



**PIANCA SCHOOL**  
**MICRONIDO “I PULCINI”**  
**CONEGLIANO**

**CARTA DEI SERVIZI**  
**e**  
**REGOLAMENTO**  
**di Organizzazione e Funzione**

**via Michele Giunti 12/A Conegliano (TV)**

## INDICE

|   |         |
|---|---------|
| 1. Identità e Mission dell'Asilo Nido.....  | pag. 1  |
| 2. Breve storia della scuola.....   | pag. 1  |
| 3. Finalità educative e sociali e principi di riferimento .....   | pag. 2  |
| 4. Modello psico-socio-pedagogico.....  | pag. 3  |
| 5. Modalità di Funzionamento (Calendario e Orario, Giornata Tipo).....  | pag. 3  |
| 6. Iscrizione al Servizio .....   | pag. 4  |
| 7. Criteri di ammissione al servizio e gestione delle liste di attesa.....  | pag. 4  |
| 8. L'inserimento del bambino .....  | pag. 4  |
| 9. Formazione dei Gruppi.....   | pag. 4  |
| 10. Obiettivi generali del servizio .....   | pag. 5  |
| 11. Obiettivi specifici della programmazione .....  | pag. 5  |
| 12. Attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi .....  | pag. 5  |
| 13. Spazi.....  | pag. 6  |
| 14. Il Personale.....   | pag. 7  |
| 15. Rapporti con i genitori.....  | pag. 8  |
| 16. Retta .....   | pag. 9  |
| 17. La Valutazione del Servizio.....  | pag. 9  |
| 18. Codice di comportamento .....   | pag. 10 |
| 19. Frequenza.....  | pag. 10 |
| 20. Regolamento sanitario .....   | pag. 11 |
| 21. Assicurazione.....  | pag. 11 |
| 22. Pasto.....  | pag. 11 |
| 23. Corredo del bambino.....  | pag. 12 |
| 24. Oggetti personali.....  | pag. 12 |
| 25. Allarme incendio, adempimenti in riferimento alla sicurezza (D.Lgs. 81/08),<br>autocontrollo alimentare (Haccp) ..... | pag. 12 |

## **Identità e Mission dell'Asilo Nido**

L'Asilo Nido è un servizio diurno di interesse pubblico rivolto alla prima infanzia con finalità di assistenza, di socializzazione e di educazione in un contesto di spazi organizzati e protetti, che concorre con la famiglia alla crescita e all'educazione del bambino in un quadro di una politica di tutela dei diritti dell'infanzia, promulgato dalla Regione Veneto con le leggi regionali 32/90 e 22/02, destinato ai bambini di età tra i 3 mesi e i 3 anni.

Il nostro servizio inoltre offre:

- la cura e l'assistenza al bambino da 12 mesi a 3 anni in un ambiente protetto e stimolante
- il sostegno alla famiglia nelle scelte educative per il loro bambino
- la collaborazione con la famiglia nella crescita del bambino nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa
- l'attenzione alle categorie e alle situazioni più svantaggiate anche garantendo l'inserimento e la piena integrazione dei bambini diversamente abili

L'Asilo Nido si propone di favorire nel bambino i seguenti aspetti:

- il raggiungimento della maturazione dell'identità
- la conquista dell'autonomia
- lo sviluppo delle conoscenze e della competenza
- le opportunità di socializzazione

valorizzando e integrando le sollecitazioni che ciascun bambino riceve nell'ambito familiare.

Tali obiettivi vengono raggiunti grazie all'esperienza del personale altamente qualificato, esperto e professionale, alla supervisione del coordinatore, al controllo del supervisore e alle modalità di autovalutazione e verifica puntualmente programmate.

## **Breve storia della scuola**

Pianca School è una scuola che opera a Conegliano nel settore Asilo Nido e Scuola dell'Infanzia con la denominazione "I Pulcini" e nel settore bilingue con la denominazione "Happy School".

La sua storia inizia nel 1974, quando la sua fondatrice, appena terminati gli studi, ha inaugurato la sua impresa scolastica organizzando una classe di bambini di 5 anni per l'anticipo dell'età scolare ("La Primina").

Al sesto anno di attività, la piccolissima sede della scuola, un mini appartamento al quinto piano, è diventata assolutamente inadeguata ad ospitare i piccoli alunni che di anno in anno, diventavano sempre più numerosi.

Nel settembre del 1980, la scuola è stata trasferita in uno stabile in via Vital, che ampliato e restaurato, è stato per 21 anni sede del Centro Infanzia e ha ospitato i bambini dai 12 mesi ai 6 anni.

Molte educatrici fanno parte dell'organico da ben oltre un ventennio e costituiscono un riferimento stabile e qualificato.

Nel 1998, una serie concatenata di circostanze tra cui la costante presenza della lista di attesa per le iscrizioni di nuovi bambini al Centro Infanzia, la conoscenza positiva delle scuole private inglesi in Italia, il desiderio di poter presentare una scuola diversa con le caratteristiche della qualità e dei servizi del privato, e non ultima, l'opportunità di trasferimento in una sede localizzata in un'area ideale per una scuola, ha dato via al progetto di realizzare "Pianca School".

Per dar inizio al progetto, con l'anno scolastico 1998 - 1999, in attesa della costruzione della nuova sede, è stata inaugurato un distaccamento in via Settembrini, 143, per ospitare i primi anni della scuola materna e elementare in lingua inglese.

La nuova scuola sorge nella prima periferia di Conegliano, in via Giunti, ai piedi della collina di Collalbrigo. Il trasferimento è avvenuto nel febbraio 2002.

## **Finalità educative e sociali e principi di riferimento**

l'Asilo Nido è un servizio che ha valenze educative e sociali. Grazie alla sua attività, l'Asilo Nido contribuisce in maniera significativa alla crescita affettivo-relazionale, sociale e cognitiva dei bambini nonché al loro sviluppo all'interno delle famiglie grazie ad un lavoro concertato tra Nido e famiglia.

Il contributo offerto alle famiglie e la presenza di spazi idonei all'incontro e alla socializzazione, prevalentemente tra bambini, determinano il rilevante carattere sociale del servizio.

Il Servizio si propone il raggiungimento delle seguenti finalità:

- rispondere ai bisogni e ai diritti dei bambini;
- contribuire con la società nell'offerta di ambienti e opportunità a misura di bambino e per il bambino;
- sostenere la famiglia nella cura, nell'educazione e formazione dei figli;
- offrire una opportunità educativa per l'infanzia di tipo modulare e flessibile, capace di rispondere alle nuove esigenze delle famiglie.

L'intera opera del Servizio è ispirata al rispetto dei principi della Costituzione italiana (in particolare al dettato degli articoli 3, 30, 33 e 34) e ai diritti riconosciuti ai minori dalla convenzione ONU del 1989, Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/01/1994 e D.P.C.M. del 19/05/1995, e successive integrazioni e modifiche.

Questo comporta impegno primario della scuola quanto a:

*Considerazione delle bambine e dei bambini come soggetti di diritti – bisogni:*

che tutti gli adulti devono riconoscere concretamente nell'individuazione fatta dalla Convenzione ONU 1989 sui diritti dell'infanzia: diritto alla protezione contro ogni forma di discriminazione, alla maturazione della capacità di formarsi proprie opinioni e alla libertà di manifestarle, alla protezione contro ogni forma di danno – abuso – maltrattamento, alla conservazione della propria identità culturale – religiosa – linguistica, al godimento dei più alti livelli di salute fisica e mentale, all'uguaglianza delle opportunità formative, ad una educazione intesa a promuovere i talenti e le abilità fisiche e mentali, al riposo, al gioco, alla fantasia e alle attività ricreative, alla sicurezza e all'amicizia

*Uguaglianza e imparzialità:*

il servizio è erogato secondo regole e considerazioni uguali per tutti, senza distinzioni di sesso, razza, lingua, etnia, religione, status giuridico e sociale, opinioni politiche, forme di handicap, residenza.

Il personale del Servizio è formato ad operare e svolge la propria attività secondo criteri di imparzialità e di obiettività, professionalità ed umanità nel pieno rispetto della dignità e del decoro del bambino.

*Regolarità e continuità:*

la scuola è impegnata ad erogare il servizio in modo regolare e continuativo osservando un calendario scolastico messo annualmente a disposizione degli utenti.

Eventuali interruzioni nell'erogazione del servizio, dovute a cause di forza maggiore, sono tempestivamente portate a conoscenza dell'utenza, unitamente alla motivazione delle stesse, tramite cartelli esposti all'ingresso e nei casi più gravi, tramite email e/o telefonate a tutti gli utenti.

*Accoglienza e partecipazione:*

l'intera scuola e tutti i suoi operatori sono impegnati a favorire l'accoglienza dei genitori e dei bambini, con particolare riguardo alla fase di ingresso e alle situazioni problematiche. La scuola mira a coinvolgere i genitori attraverso momenti e occasioni da vivere insieme, attraverso gli incontri individuali a valenza informativa e formativa, e attraverso assemblee e riunioni per la condivisione del progetto educativo.

*Efficienza ed efficacia:*

la scuola è impegnata a gestire un tempestivo ed ottimale impiego delle risorse disponibili rispetto all'obiettivo generale della struttura, a trovare soluzioni efficaci alle segnalazioni ricevute, a risolvere efficacemente le problematiche che possono emergere.

### *Diritto del personale all'aggiornamento professionale:*

il servizio garantisce l'aggiornamento permanente del personale scolastico gestito direttamente dalla scuola - anche mediante ricorso ad esperti del settore psico-pedagogico - e/o ricorrendo alle proposte di formazione offerte nel territorio. L'aggiornamento è finalizzato ad affrontare con competenza e scienza le problematiche educative e didattiche secondo le prospettive offerte dal continuo progredire delle scienze dell'educazione, in modo da ottimizzare l'organizzazione dei percorsi educativi a garanzia della qualità della scuola che da sempre nella nostra realtà investe importanti risorse.

### *Centralità del bambino:*

il bambino è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.

Nella relazione educativa, gli Educatori favoriscono l'esperienza dei bambini e li aiutano a pensare e a riflettere meglio, li sollecitano a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi.

### **Modello psico-socio-pedagogico**

L'Asilo Nido "I Pulcini" radica la propria proposta educativa in un modello psico-socio-pedagogico a base psicomotoria all'interno del modello pedagogico sistemico - relazionale con sottolineature ecologico - costruttivistiche. Fa riferimento anche alla pedagogia del fare che trova i suoi principi nella scuola attiva di Dewey. Il bambino è al centro del progetto educativo: tutto è programmato sulla conoscenza delle tappe di sviluppo dell'età evolutiva, in modo da poter dare risposta ai suoi bisogni primari e affettivi relazionali, e programmare così il suo star bene al Nido.

### **Modalità di funzionamento**

#### Calendario ed Orario

L'Asilo Nido inizia l'attività il 1 settembre e termina l'ultima settimana di luglio di ogni anno scolastico.

L'Asilo Nido è aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 15.30, con la possibilità di anticipare l'ingresso dalle 7:30 e con la possibilità di prolungare l'orario fino alle 18.00 quando richiesto dai bisogni della famiglia e quando entrambi i genitori lavorano. L'orario massimo di frequenza non deve comunque superare le 10 ore giornaliere.

#### Giornata tipo

|              |   |
|--------------|---|
| 08.00 – 9:00 | Accoglienza   |
| 09.00        | Riunione del gruppo – saluto – appello – osservazione del tempo e registrazione |
| 09.30        | Laboratorio giornaliero   |
| 10.15        | Gioco libero o guidato  |
| 10.50        | Igiene personale  |
| 11.30        | Pranzo  |
| 12.15        | Igiene personale  |
| 12.30        | Lettura e/o musica rilassanti in preparazione alla nanna e prima uscita         |
| 14.30        | Igiene personale  |
| 15.00        | Merenda   |
| 15.30        | Uscita  |
| 16.00        | Giochi – Centri di interesse  |

## **Iscrizione al servizio**

L'Asilo Nido "I Pulcini" ammette alla frequenza i bambini di età compresa tra i 12 mesi e i 3 anni. Ogni anno, all'apertura delle iscrizioni per il successivo anno scolastico, (viene preso come riferimento la data che l'Ufficio Scolastico Regionale fissa annualmente per la scuola del primo ciclo) hanno la precedenza i bambini già utenti. Nuove iscrizioni, vengono accettate in base alla disponibilità dei posti, anche nel corso dell'anno scolastico.

Il modulo di iscrizione è disponibile presso la Segreteria della scuola.

Le modalità di frequenza sono molte e variano dalla frequenza di mezza giornata (5 ore) ad un orario maggiore fino ad un massimo di 10 ore giornaliere in base alle necessità della famiglia.

Il periodo dell'inserimento dura in media 15 giorni, il distacco dal genitore avviene molto gradualmente e per ogni bambino, vengono concordate con i genitori le modalità.

I genitori possono valutare la qualità del servizio offerto attraverso questionari forniti periodicamente.

## **Criteri di accesso - ammissione al servizio e gestione delle liste di attesa**

L'accesso al servizio è subordinato alla presentazione di una domanda, redatta per iscritto su apposito modulo, in distribuzione presso la segreteria della scuola o da richiedersi tramite E-mail all'indirizzo: [amministrazione@piancaschool.it](mailto:amministrazione@piancaschool.it)

Le domande verranno accettate in base alla disponibilità dei posti senza preclusioni di differenza di genere, razza e religione. Nel caso di esaurimento dei posti, concorreranno alla formulazione di liste di attesa. I posti che si renderanno disponibili, verranno assegnati dando la precedenza alle domande dei bambini con fratelli presenti nella struttura. Le restanti verranno soddisfatte in base alla data di presentazione, favorendo le situazioni più svantaggiate legate al disagio sociale o familiare e garantendo l'inserimento e la piena integrazione dei bambini disabili.

## **L'inserimento del bambino**

L'inserimento è un momento molto delicato e di grande impatto emotivo. Famiglia e bambino devono trovare al Nido le condizioni che trasmettono sicurezza, accoglienza, serenità, protezione, rassicurazione alle loro paure e incertezze. La professionalità degli Educatori, la calma, la capacità di gestire le emozioni e di conquistare la fiducia del genitore, permettono al bambino di inserirsi facilmente perché, se papà e mamma si fidano e vedono nell'Educatore una figura capace di prendersi cura del loro bambino, anche il bambino si può fidare e adattarsi con piacere al nuovo ambiente e alle nuove figure di riferimento.

Spazi privilegiati per l'inserimento sono il giardino e l'aula organizzata e arredata per offrire stimoli al gioco e all'interesse del bambino.

L'inserimento avviene in presenza del genitore che si ferma presso l'Asilo Nido con il figlio in modo da offrire al bambino una base sicura perché possa affidarsi alle novità.

Per facilitare questo evento si adottano proposte di interesse e attività che attraggono e coinvolgono i bambini e rendono gradevole e interessante il nuovo ambiente.

Il tempo di permanenza del genitore progressivamente si riduce fino a che il bambino dimostra di poter sostenere la separazione.

La durata dell'inserimento, è calibrata sulle modalità di risposta che il bambino elabora nei confronti del nuovo ambiente. Generalmente bambino e genitore si fermano insieme al Nido per una settimana. Successivamente il bambino resterà nel nuovo ambiente solo per poche ore, per aumentare progressivamente il tempo di permanenza fino a fermarsi per il pranzo, poi per la nanna, poi per l'intera giornata o per il tempo che la famiglia necessita affidarlo al Servizio.

## **Formazione dei Gruppi**

I posti autorizzati per i bambini dai 12 mesi ai 3 anni sono 30. Data la specificità dell'Asilo Nido, che prevede lo svolgersi di percorsi psicopedagogici piuttosto che la suddivisione rigida per sezioni, pur prevedendo una certa omogeneità nella suddivisione dei gruppi, è lasciato maggior spazio alla partecipazione per gruppi di interesse costruiti sulla maturità del bambino, sulle preferenze e sulle risposdenze che si riscontrano nei diversi gruppi.

## **Obiettivi generali del servizio**

Gli obiettivi generali del servizio sono:

- Offrire ai bambini uno spazio adeguato per la formazione, la cura, l'educazione e la socializzazione nella prospettiva:
  - del benessere psico-fisico
  - dello sviluppo delle potenzialità cognitive-affettivo-relazionali e sociali
  - del raggiungimento dell'autonomia
  - della spontaneità del pensiero
- Collaborare con la famiglia nell'opera formativa nel rispetto dello sviluppo del bambino
- Offrire alla famiglia la cura dei figli, alla presenza di figure diverse da quelle parentali ma con specifica competenza professionale, in un ambito di sicurezza esterno a quello familiare, mediante l'affidamento al servizio, con modalità flessibili di accesso/frequenza che possono essere: regolari, a tempo ridotto, impreviste (concordate/regolamentate).
- Garantire l'opportunità della "continuità educativa" interna alla struttura, all'estensione del servizio con la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Media; verso l'esterno con le altre scuole dell'Infanzia ed altre risorse territoriali;
- Collaborare con i servizi specialistici a favore dei bambini con particolari bisogni sociali o psicofisici;
- Contrastare forme di emarginazione che possono derivare da svantaggi psichici e/o fisici e/o sociali, garantendo, anche attraverso piani individualizzati e specifici, il diritto all'inclusione dei bambini disabili e/o in situazione di disagio e offrire uno spazio che consenta loro la socializzazione.

## **Obiettivi specifici del Servizio**

Gli obiettivi specifici del servizio sono:

- aiutare il bambino a divenire autonomo
- fornire al bambino strumenti per costruire l'identità e l'autonomia;
- sostenere la fiducia in sé stesso;
- favorire la socializzazione;
- stimolare la conoscenza e il desiderio della stessa;
- sviluppare proprie capacità cognitive, per mezzo di un equilibrato sviluppo affettivo, emotivo e psicomotorio (Vygotsky, Piaget, Gardner, Camaioni);
- aiutare il bambino ad assumere norme comportamentali adeguate, costruite sulle proprie esperienze e osservazioni critiche della realtà.

## **Attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi**

Tutti i momenti della giornata in un servizio per la prima infanzia sono occasioni di esperienza affettiva, cognitiva, di gioco e di socializzazione.

La giornata è organizzata in un'equilibrata integrazione tra i momenti delle attività di routines e i momenti delle attività educativo didattiche.

Le routines, ovvero il ripetersi ciclico delle attività, sono legate ai momenti di bisogni fisiologici: la pappa, la nanna, la cura di sé, ma si riferiscono anche ai momenti dell'entrata, dell'uscita, della relazione. Vengono proposte al bambino secondo modalità e tempi costanti e ripetitivi che svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e offrono al bambino un riferimento temporale sicuro, la prevedibilità degli eventi seguenti e la sicurezza rispetto a quello che verrà. La ridondanza e le abitudini aiutano il bambino a diventare sicuro e a orientarsi nel mondo.

Le attività educativo didattiche vengono annualmente progettate a partire dalla conoscenza delle tappe di sviluppo del bambino da 0 a 3 anni e dalla consapevolezza che il bambino impara attraverso l'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, il vissuto senso - percettivo e motorio.

Le attività principali con cui si svolge l'azione educativo didattica sono la conversazione, il gioco, le attività per angoli - centri di interesse, i laboratori.

Vengono proposte in riferimento ai campi di esperienza del bambino secondo questi riferimenti:

- nel campo del sé, affettivo e relazionale, vengono proposte attività relative allo sviluppo affettivo ed emotivo del bambino, alla valorizzazione della sua identità e alla formazione dell'autonomia e allo sviluppo della competenza sociale
- nel campo del corpo e del movimento vengono proposte attività di movimento relative alla corporeità e alla motricità, contribuisce alla crescita del bambino promuovendo la presa di coscienza del corpo e la sperimentazione in tutta la sua globalità
- nel campo delle immagini, dei suoni e dei colori vengono proposte attività di manipolazione relative alla sperimentazione del colore e dei materiali espressivi e l'esplorazione dell'ambiente sonoro – musicale
- nel campo del linguaggio vengono proposte attività relative allo sviluppo del linguaggio, alla capacità di ascolto e comprensione e alla capacità di comunicare e farsi capire
- nel campo della conoscenza del mondo vengono proposte attività relative alla capacità di esplorare, manipolare, osservare, confrontare, organizzare, classificare, progettare; alla capacità di interpretare e intervenire consapevolmente sulla realtà; alla capacità di cogliere i collegamenti causa-effetto; per stimolare la curiosità dei bambini e renderli desiderosi di imparare e conoscere.

La metodologia comune a tutti gli Educatori è di permettere al bambino di esprimersi liberamente, di potersi muovere, di poter sperimentare spazi e materiali, di poter toccare, poter provare, poter assaggiare, poter esplorare e conoscere, senza limitazioni ansiose e paure eccessive, in un contesto attento alla prevenzione e alla sicurezza.

## **Spazi**

Con l'intento di dare risposta ai presupposti teorici che convalidano l'Asilo Nido, alle necessità evidenziate e di raggiungere gli obiettivi definiti all'interno della programmazione, si ritiene indispensabile che lo spazio e la sua organizzazione rispondano a requisiti di: flessibilità, modularità, accessibilità, accoglienza.

All'interno del progetto educativo, lo spazio è l'ambiente educativo che assume funzioni diverse in base alla sua organizzazione ed in base alle risposte che offre ai bisogni dei bambini; ad esso è attribuita un'importanza fondamentale in quanto, in base alla sua stessa organizzazione, può ostacolare o favorire la funzione educativa.

Lo sviluppo complessivo del bambino si attua prevalentemente attraverso la percezione dell'ambiente ed è al suo interno che egli sperimenta le sue capacità e le sue interazioni con gli altri.

Lo spazio è anche l'ambito che influenza in modo determinante l'interazione bambino/educatore e bambino/bambino.

La sua organizzazione infatti è in grado di dimensionare, nel ruolo prioritario adulto/bambino, l'intensità stessa del rapporto, la comunicazione, la dipendenza e l'autonomia.

Nell'organizzazione di un progetto educativo, lo spazio pertanto deve essere disposto in modo da poter assumere, in base all'articolarsi delle esigenze che maturano dallo svolgimento dei percorsi pedagogici, funzioni diverse cosicché al significato dello spazio è attribuita una valenza superiore che non al suo stesso uso.

Sono l'organizzazione e la funzione che definiscono lo spazio; così la stessa area può avere funzione di spazio/sezione, quando si riuniscono i bambini afferenti alla stessa sezione, di spazio/laboratorio specifico, quando si allestisce il laboratorio, di spazio/centro d'interesse, quando si realizzano le relative attività.

Una parte dell'area è destinata al riposo, ma può essere impiegata anche per lo svolgimento di altre attività, grazie all'utilizzo di lettini impilabili, mentre la zona dedicata al pranzo è uno spazio destinato esclusivamente a questa funzione. Per i momenti di igiene il Nido usufruisce di 2 bagni, uno in sezione dotato di sanitari di dimensione e altezza rispondenti agli standard richiesti per i bambini in età di nido e uno in prossimità degli spazi aperti del giardino.



Sia nella strutturazione complessiva della nuova sede che nell'uso delle singole aree che tra loro poi sono articolate, si è tenuto conto principalmente dei bisogni affettivo-emozionali, delle capacità discriminative, percettive e cognitive delle diverse età.

In riferimento alla progettazione psico-pedagogica, lo spazio è organizzato in base: all'età dei bambini; all'ambiente; alla valutazione dell'equipe educativa; alla competenza; per consentire al bambino esperienze: senso-motorie, logiche, comunicative, ludico-simboliche.

L'interconnessione tra il Progetto psico-pedagogico, l'attenzione degli educatori, le risposte dei bambini alle sollecitazioni, determinano l'allestimento e la destinazione degli spazi.

In sintesi, l'ambiente si prefigge di caratterizzarsi il più possibile attraverso: le risorse materiali che mette a disposizione, le situazioni che propone, l'interpretazione che adulto e bambino, anche dalla loro interazione, adottano.

Fondamentale è quindi la puntuale e funzionale strutturazione degli spazi nonché la meticolosa cura nella predisposizione dei materiali e degli arredi.

L'uso dello spazio destinato è esclusivamente al piano terra.

I locali sono ampi e strutturati in modo da creare diversi angoli caratterizzati da una "certa intimità" e delimitati da contorni "colorati" e "morbidi".

I vari angoli allestiti sono connotati da forti caratteristiche che consentono ai bambini la distinzione/definizione delle diverse funzioni dello spazio.

Gli arredi e i materiali sono scelti e disposti in modo da sollecitare l'interesse del bambino.

Nella nuova sede lo spazio esterno disponibile è ampio e ricco. La sua articolazione prevede un'area libera, alcune aree delimitate destinate a giochi di movimento con o senza attrezzatura, altre destinate a giochi strutturati con uso di vari materiali (acqua, sabbia ecc.).

## **Il Personale**

Il Personale del Servizio è costituito da: Educatori, Coordinatore, Direttrice, Ausiliari

Gli Educatori, capaci di comunicare ed intervenire a partire dai bisogni e dai desideri del singolo bambino e del gruppo, capaci di ascoltare il bambino, di essere partner d'ascolto per decodificare i segnali, i codici di comportamento, i molteplici linguaggi che il bambino utilizza, capaci di contenere le situazioni, di dare sicurezza fisica, emotiva e cognitiva, capaci di introdursi nella stessa esperienza infantile per espanderla e per favorirne l'elaborazione, sono i referenti del progetto del nostro Asilo Nido.

Hanno il compito di rispondere a tutte le richieste ed ai bisogni dei bambini, di formare i gruppi di lavoro, di organizzare gli spazi, le situazioni, di proporre il materiale per stimolare la curiosità di conoscere e di esplorare del bambino, per la realizzazione di percorsi che conducono a pensare il vissuto, ad elaborare l'esperienza per favorire la capacità di rappresentazione mentale. Inoltre hanno il compito di occuparsi con particolare attenzione alla delicata fase dell'inserimento del bambino, all'integrazione dei bambini disabili e alla promozione della comunicazione con le famiglie.

Il rapporto educatore / bambino del Nido dai 12 ai 36 mesi è stabilito, in rispetto alla normativa vigente, che prevede un educatore ogni 8 bambini.

L'organizzazione prevede l'assegnazione regolare degli educatori alle singole sezioni per mantenere fissa la figura di riferimento e la sicurezza. La sostituzione del personale assente per brevi periodi, viene garantita utilizzando il personale della Struttura completando gli orari part-time e/o ricorrendo agli insegnanti degli ordini scolastici superiori (infanzia e primaria). Nei casi di lunghi periodi di assenza viene nominato un Educatore supplente.

Per lo svolgimento di progetti specifici ci sono interventi di insegnanti qualificati, che mobilitano nuove comunicazioni, apportano varietà di strutture, suscitano nuovi input, nuovi interessi, abitano alla diversità.

All'Asilo Nido tutti gli Educatori vengono accuratamente selezionati in base alle loro caratteristiche personali, alle loro attitudini educative, alle loro capacità di relazionare con i bambini e con gli altri operatori, alla loro formazione e esperienze professionali precedenti. Sono provvisti dei titoli di studio necessari allo svolgimento dell'incarico, nel rispetto delle norme legislative vigenti.

Tutti gli insegnanti della Pianca School, si avvalgono della collaborazione del Coordinatore e della Dirigente Scolastica, per la stesura e la verifica del progetto educativo e organizzativo gestionale, per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi educativo - didattici, per problematiche inerenti l'apprendimento, per la valutazione del benessere emotivo e relazionale dei bambini, per il progetto educativo.

Il Coordinatore aggiorna il progetto psico-pedagogico, segue la coordinazione e la formazione degli Educatori con i quali cura anche la supervisione del Progetto Educativo e i risultati. E' a disposizione delle famiglie per consulenza sui problemi educativi, previa richiesta del singolo genitore.

La Direttrice, fondatrice dell'intero Istituto, collabora con il Coordinatore e con gli Educatori alla qualifica e al buon funzionamento del Servizio.

Il Personale Ausiliario si prende cura della pulizia di tutti gli spazi del Servizio, la cuoca e l'aiuto cuoca si occupano del servizio mensa.

Tutto il personale è in possesso dei titoli richiesti per la mansione svolta.

### **Rapporti con i genitori**

La scuola mira a coinvolgere i genitori attraverso momenti e occasioni da vivere insieme, attraverso gli incontri individuali e assemblee e riunioni. Per il benessere del bambino è importante che i genitori partecipino alla realtà del servizio e che il rapporto tra il personale e le famiglie sia caratterizzato da fiducia, scambio di informazioni e cooperazione.

A tal fine sono stati progettati momenti di incontro e occasioni da vivere insieme:

Momenti informali:

- Accoglienza del bambino: momento di saluto in cui il genitore o colui che porta a scuola il bambino comunica particolarità di cui bisogna tenere conto nella giornata.
- Comunicazione quotidiana tra educatore e genitore e viceversa: può essere fatta anche al telefono o per email per comunicazioni urgenti o in caso di malattia del bambino.

Momenti formali:

- Colloqui d'ambientamento: vengono attuati su appuntamento prima dell'inserimento del bambino, nel quale l'educatore incontra il genitore per conoscere, da un lato le abitudini del bambino per favorirne l'inserimento e dall'altro, permette alla famiglia di avere maggiori informazioni sull'organizzazione e routine del nido.
- Incontri individuali a valenza informativa e formativa, per parlare del bambino e condividere con il genitore l'osservazione sistematica e occasionale in riferimento all'inserimento, alla relazione, all'autonomia personale, all'acquisizione degli obiettivi formativi previsti per la fase di sviluppo raggiunta, ai vari momenti della vita al Nido e per condividere metodologie e strategie educative per conseguire obiettivi comuni.
- Colloqui a richiesta: nel corso dell'anno inoltre, i genitori possono richiedere un colloquio individuale per affrontare particolari tematiche o difficoltà del bambino con l'educatrice di riferimento e /o con il referente pedagogico.
- Assemblee e/o riunione di presentazione del Servizio e del Progetto Educativo: nella prima parte dell'anno scolastico i genitori vengono invitati a partecipare alla riunione di presentazione del servizio. In questo contesto i genitori vengono informati sulla realtà del Nido, sulla sua organizzazione e gestione, sul progetto educativo per l'apprendimento e lo sviluppo del bambino, specificando nel dettaglio: routines della giornata, laboratori, procedure, materiali, strumenti, controllo dei risultati, continuità educativa,...
- Feste: vengono organizzate in occasione della festa di San Nicolò, di Natale, di Pasqua e la festa di fine anno.

- Laboratori con i genitori: sono momenti che servono per socializzare con altri genitori del nido in cui possono eseguire dei lavoretti con i propri bambini (Natale e Pasqua).
- Angolo delle comunicazioni: bacheca esposta in ingresso dove è esposto il menù, gli orari del nido, le chiusure del Servizio durante l'anno, le attività giornaliere dei bambini, e tutte le comunicazioni tecniche/amministrative. Inoltre può essere utilizzata dai genitori per scambiare informazioni tra di loro.

La Direttrice della scuola è sempre disponibile, previo appuntamento, per ascoltare e discutere problematiche, richieste, o questioni di carattere generale; il Coordinatore è a disposizione delle famiglie in merito ai bisogni educativi.

### **La Valutazione del Servizio**

La nostra scuola che negli anni ha maturato la capacità di una gestione di qualità dei servizi, ha come obiettivo prioritario il miglioramento continuo della qualità delle prestazioni e dei servizi erogati. Nella consapevolezza che migliorare la qualità del servizio significa soprattutto renderlo conforme alle aspettative degli utenti, sono state previste diverse forme di ascolto:

- rilevazioni periodiche della soddisfazione delle famiglie dei bambini frequentanti l'Asilo Nido per verificare il gradimento del servizio (questionari di soddisfazione);
- rilevazioni periodiche della soddisfazione da parte dei lavoratori per verificare il gradimento del servizio (questionari di soddisfazione);
- analisi di tutti i suggerimenti e delle segnalazioni pervenute al servizio;
- gestione dei reclami al fine di trovare, laddove sia possibile, una possibile soluzione agli eventuali problemi creando occasioni di dialogo e di confronto; verifica del rispetto degli impegni contenuti nella Carta dei Servizi.

### **Retta**

La retta viene determinata sulla base dell'analisi dei costi generali della struttura, delle rette incassate e dei contributi ministeriali.

La retta mensile è stabilita in base all'orario di frequenza del bambino, secondo quanto riportato nella tabella depositata in segreteria e consegnata alle famiglie al momento dell'iscrizione.

La scelta in tal senso, è maturata nel corso degli anni, onde garantire equità di accesso al servizio poiché, essendo un servizio gestito da soggetto privato, potrebbe essere maggiormente vantaggiosa la costruzione della retta in base al reddito favorendo chi garantisce maggiori entrate.

Si è pertanto preferito dare uguale diritto a tutti, prevedendo nei costi, l'eventuale presenza di bambini con famiglie in situazione di disagio (in questi casi, la famiglia fa richiesta di essere esonerata dal pagamento della retta non potendo farsene carico. Di norma, non è richiesta documentazione poiché i casi di disagio sociale sono conosciuti).

Il pagamento del corrispettivo mensile va effettuato anticipatamente al mese da frequentare.

In caso di ritardato pagamento, decorsi 15 giorni, la Scuola è autorizzata a procedere al recupero legale del credito, con spese a carico del debitore, senza alcun preavviso (sui mancati pagamenti decorrono gli interessi di mora nella misura del tasso euribor 6 mesi aumentato di 6 punti) e a sospendere tutte le prestazioni della scuola fino all'adempimento del pagamento della retta da parte del genitore firmatario del presente contratto (art. 1460 c.c.).

I pagamenti con assegno vengono accettati solo entro la scadenza del pagamento mensile. E' possibile accreditare il corrispettivo direttamente in banca. La ns. banca d'appoggio è la

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO delle PREALPI di VALDOBBIADENE  
Località BIGOLINO  
IBAN IT 05 A 08904 62150 018000007849  
Intestato a Pianca School S.r.l. Unipersonale

Si dichiara che l'operazione è esente ai sensi dell'Art. 10 comma 1 n. 20 DPR 633/72.

Le assenze per malattia, oltre 10 giorni scolastici consecutivi, comprovate dal certificato medico, danno adito ad una riduzione di € 7,00 per ogni ulteriore giornata scolastica (€ 5,00 per la frequenza a mezza giornata). Ripetuti periodi di assenza saranno considerati per una particolare riduzione della rata mensile, ricordando che il posto - bambino resta occupato e i costi di gestione restano invariati. Tutti i casi diversi dalla malattia, non danno luogo a riduzioni.

Le iscrizioni vanno effettuate entro il mese di gennaio antecedente l'anno scolastico da frequentare. L'iscrizione dà diritto al posto e comporta l'obbligo del pagamento per tutti i mesi dell'anno scolastico oggetto di iscrizione, dal mese di settembre al mese di giugno compresi. Nei mesi di luglio e di agosto la frequenza è facoltativa e il corrispettivo viene calcolato sui giorni di apertura del servizio.

L'iscrizione ad anno scolastico avviato comporta l'obbligo di pagare l'intera tassa d'iscrizione.

La Direzione si riserva la facoltà di comunicare l'impossibilità di tenere il corso, qualora il numero degli iscritti sia inferiore a 8.

(Vedi anche contratto di iscrizione).

### **Codice di comportamento**

In qualsiasi caso di comportamento scorretto, la scuola ritiene indispensabile, la totale e impegnata collaborazione della famiglia.

### **Frequenza**

I bambini frequentanti, devono essere in buona salute: non possiamo accettare, per evitare contagi, bambini con alterazioni febbrili, congiuntiviti e forme virali in genere e devono arrivare a scuola puliti, ordinati e cambiati.

Raccomandiamo ai genitori di arrivare al Nido con qualche minuto a disposizione per salutare con serenità il bambino e aiutarlo a vivere il momento della separazione, il più tranquillamente possibile.

Chiediamo la collaborazione dei genitori nell'avvertire la Scuola in caso di assenza del bambino, all'inizio della prima giornata di non frequenza.

Per la riammissione a scuola dopo un'assenza di oltre 6 giorni è necessario il certificato medico.

Chiediamo che i bambini non entrino mangiando (i momenti della merenda sono prefissati per tutti).

All'arrivo a scuola, i genitori sono invitati a togliere il cappottino (o altro) al loro bambino, ad infilare il berrettino dentro alla manica del cappotto e riporlo nell'armadio che viene loro assegnato e ad accompagnare il loro bambino in sezione. Sarà cura delle educatrici spiegare ai genitori dove riporre la merenda e i pannolini del bambino.

Sottolineiamo alle famiglie l'importanza e la necessità di darci comunicazione quando il bambino viene ritirato da persone diverse e di firmare il modulo di delega.

## **Regolamento sanitario**

I bambini, a tutela di se stessi e degli altri, possono frequentare il Nido solo quando sono in perfette condizioni di salute. Si ricorda che il personale della struttura non è autorizzato alla somministrazione di farmaci di nessun tipo.

Chiediamo ai genitori, in ottemperanza alla loro responsabilità, di segnalare alla scuola eventuali malattie, malesseri, problemi e rischi patologici dei loro figli.

Nel caso il bambino dia segni di malessere a scuola o in caso di lieve infortunio, le prime cure vengono prestate dall'educatrice o dal personale della scuola. I genitori vengono informati e il bambino viene mandato a casa qualora le sue condizioni necessitino di un ambiente più protetto o comunque il problema sia tale da non poter essere adeguatamente trattato dal personale scolastico.

Nel caso sia necessaria una maggiore assistenza, vengono immediatamente avvisati i genitori e in caso di emergenza viene immediatamente chiamato il 118..

Ogni giorno i bambini vengono portati all'aperto per le attività ricreative (salvo in caso di pioggia).. In linea generale si ritiene che tutti i bambini possano partecipare alle normali attività ricreative all'aperto, in quanto in caso di malattia, dovrebbero essere trattenuti a casa fino a completa guarigione, per il loro benessere e per il rispetto dell'intera comunità.

## **Assicurazione**

Tutti i bambini sono coperti da polizze assicurative stipulate dalla scuola responsabilità civile verso terzi e per i casi di infortunio che possono verificarsi a scuola, durante le gite scolastiche, le attività fuori sede e nel percorso casa - scuola.

I genitori possono prendere visione di dette polizze e dei relativi massimali.

## **Pasto**

Il tempo di refezione scolastica è considerato tempo educativo a tutti gli effetti. Le educatrici sorvegliano il buon andamento del pasto e si impegnano a curare nei bambini un corretto atteggiamento a tavola. I bambini vengono incoraggiati (ma non forzati) ad assaggiare tutto quanto viene loro preparato e a non sprecare il cibo.

Le educatrici sono responsabilizzate a segnalare ai genitori ogni problematica relativa all'alimentazione.

I pasti vengono preparati direttamente nella cucina della Scuola.

I menù sono preparati e calibrati da un dietologo secondo le linee guida regionali e supervisionati e approvati dal S.I.A.N. (Servizio Igiene Sanità Pubblica) e prevedono un menù articolato in quattro settimane e differenziato per il periodo freddo e caldo della stagionalità.

I pasti hanno la caratteristica di essere semplici (rispondere ai gusti dei bambini e preparati con metodi di cottura che riducono al minimo le modificazioni chimico-fisiche che possono incidere sul valore nutritivo dell'alimento) e rispondere ai criteri di sana e corretta alimentazione.

Vengono giornalmente esposti per la conoscenza dei genitori.

Per i bambini al di sotto dei 2 anni di età, consigliamo di portare giornalmente un biberon personale per bere.

La merenda del pomeriggio viene portata da casa e deve essere contrassegnata con il nome del/della bambino/a (con pennarello indelebile o con etichetta adesiva).

Si invitano i genitori a segnalare scrupolosamente la scuola allergie o problemi alimentari del bambino e di far certificare da un medico specialista (con validità annuale) le allergie o intolleranza alimentari corredate dalle opportune modalità di gestione.

## **Corredo del bambino**

Nella scelta dell'abbigliamento è opportuno ricordare che il bambino va guidato verso l'autonomia e il piacere di fare da solo da vivere come conquista, pertanto l'abbigliamento deve essere comodo per facilitare il movimento del bambino e pratico per favorire la progressiva autonomia nel vestirsi e nello svestirsi. Anche le scarpine dovrebbero essere con gli "strapp" (allacciatura con il velcro). Nello specifico chiediamo non vengano usate salopette, bretelle, calzamaglia messe sotto ai calzon, tute intere, mentre sono molto efficaci calzoni e gonnelline con elastico in vita.

Su tutti i capi di vestiario, in particolare su cappotti, giacchine, berretti, ci deve essere il nome del bambino.

Si raccomanda di lasciare a scuola un cambio completo adeguato alla stagione e nel periodo estivo, anche un golfino o una giacchina per improvvisi sbalzi di temperatura.

Giornalmente sono da portare nel cestino i pannolini in numero rapportato alle ore di frequenza (da accordare con l'educatrice), con il nome scritto sul pannolino con una penna biro.

## **Oggetti personali**

Si invitano i genitori ad evitare di far portare dai bambini giocattoli da casa: destano l'interesse e la voglia di giocarci agli altri bambini, causando litigi e rotture degli stessi (educativamente è molto più facile imparare a dividere un gioco della scuola, che un gioco proprio: "E' mio"). Inoltre, quando non vengono trovati al momento dell'uscita, sono motivo di inquietudine dei bambini.

Considerazione a parte va all'oggetto transizionale, che funge da ponte di unione tra il bambino e gli affetti familiari, di rassicurazione soprattutto nella fase di inserimento e nei periodi di difficoltà di distacco.

Preghiamo inoltre i genitori ad appurare che i bambini non portino a scuola gioielli costosi o pericolosi (catene al collo, orecchini lunghi....) e giocattoli o materiali pericolosi.

## **Allarme incendio, adempimenti in riferimento alla sicurezza (D.Lgs. 81/08), autocontrollo alimentare (Haccp)**

La scuola è impegnata nel Servizio di Prevenzione e Protezione per il Sistema Aziendale di Sicurezza adempiendo a quanto rilevato nel piano di adeguamento alla valutazione dei rischi negli ambienti della scuola, provvedendo ai controlli e alle manutenzioni degli impianti e dei presidi di protezione, curando la tenuta dei documenti per il fascicolo - archivio "Sicurezza", sensibilizzando tutto il personale della scuola in materia di Sicurezza, designando e formando gli addetti alle Emergenze (antincendio, primo soccorso, evacuazione), attivando il sistema di autocontrollo alimentare (Haccp).

I locali della scuola dispongono di uscite di sicurezza che consentono una rapida evacuazione in caso di incendio. Periodicamente viene effettuata una simulazione di allarme, in modo che gli operatori e per quanto possibile i bambini, siano preparati al comportamento da tenere in caso di emergenza.